

ticolare gli insegnanti, accolsero con entusiasmo le proposte degli oratori e siamo certi che presto, anche in Acqui, la Mutualità Scolastica potrà contare, fra i nostri alunni, numerosi soci, e questo nuovo mezzo di previdenza contribuirà notevolmente a formare nelle loro tenere coscienze quella preparazione alla vita che costituisce il fine educativo della scuola.

G. M.

NOTE AGRICOLE

L'allevamento del Coniglio

(Cont. vedi num. prec.)

Nel numero precedente ho parlato dell'allevamento in generale, ora vediamo come si possono utilizzare le pelli e come si combattono e si preven- gono le principali malattie del coniglio.

Conciatura delle pelli - Generalmente nelle nostre campagne le pelli del coniglio non vengono per nulla trattate, ma si lasciano semplicemente seccare. In questo modo il pelo va poi distaccandosi dalla pelle. Invece eseguendo un processo semplicissimo di conciatura le pellicce assumono un grado elevato di morbidezza e di finezza e sono ben pagate dal commercio.

Indicherò due metodi semplici di conciatura. Il primo chiamato *conciatura all'olio o scamosciata*: si spalma completamente la pelle ben asciutta, con un grasso che può essere: olio di pesce, di lino, di colza ecc.; fatto questo si tende una corda e su questa si sfrega bene la pelle. Indi, quando si è sicuri di aver rotti tutti i nervi si distende su di un tavolo e con un coltello si raschia la pelle onde togliere quella pellicola che ricopre il cuoio. Con una soluzione poi di sale da cucina al 10 0/0 si pennella il cuoio due o tre volte alla distanza di 12 ore e quando questo sarà diventato bel bianco si spalma con grasso che renderà la pelle ben lavabile. Si fa asciugare poi in un locale tiepido e in ultimo si lava ancora in una soluzione di soda per togliere l'eccesso di grasso. La pelliccia così è conciata e resa conservabile.

Un secondo metodo è quello detto *all'allume*. Si mettono le pelli per 48 ore nell'acqua semplice, dopo il bagno si raschiano con un coltello per togliervi il grasso, poi si pongono in un bagno contenente la seguente soluzione:

Acqua	litri	10
Allume	grammi	600
Sale di cucina	"	250

Si lasciano così immerse per poco meno di 48 ore dopo di che si fanno asciugare all'ombra.

Quando le pelli appaiono quasi completamente asciutte si pongono in mezzo alla crusca rinvendole ogni giorno allo scopo di ottenere un buon sgrassamento.

Lana di coniglio - La razza di conigli detta di Angora ha un pelo molto fino e si *spiuma* specie dalle femmine dopo 3 mesi e ogni 3 mesi. Il pelo della gola che è il più fino è quotato da 25 a 30 lire il Kg. se ben conservato. Un coniglio di questa razza dà circa 400 grammi di pelo lungo 18-20 centimetri. Esso viene

poi filato dagli stabilimenti e serve a fare guanti, calze, ginocchiere che si usano in caso di attacchi reumatici.

(Continua)

G. Picchio.

A proposito di un deplorabile equivoco

Siamo lieti di riprodurre la seguente notizia pubblicata dal giornale *La Stampa*, che stabilisce la versione vera del fatto ingiusto e deplorabile dell'arresto a Torino del sig. farmacista Barberis.

« E' noto per la pubblicazione delle cronache giornalistiche che il commissario di P. S. di Borgo Dora aveva deferito al Pretore del I Mandamento il farmacista sig. Edoardo Barberis di Acqui, sotto l'imputazione di infrazione ai regolamenti. Il magistrato appurate le circostanze ha mandato assolto il Barberis per inesistenza di reato.

Fu stabilito, in seguito, che la rapina della quale il giovane farmacista è rimasto vittima, era avvenuta in queste circostanze: il Barberis fu aggredito sul Corso Regina Margherita presso Porta Palazzo, dove era giunto discorrendo con un individuo incontrato in piazza S. Giovanni, il quale l'aveva accostato dicendo di riconoscerlo come un antico compagno di farmacia a Torino. Mentre discorreva fu assalito da altri individui — evidentemente d'accordo con colui che l'accompagnava — i quali lo percossero in modo da fargli perdere i sensi, derubandolo di tutto quanto possedeva. Il Barberis fu accompagnato alla sezione da un giovane accorso alle sue grida, ma per il suo stato d'orgasmo non riuscì a spiegare bene l'avventura e disgraziatamente fece sorgere un equivoco che aggravò la sua situazione e lo mandò dinanzi al Pretore! »

Ill.mo sig. Direttore
del periodico *La Bollente*

Mentre La ringrazio vivamente per l'interessamento preso al nostro Veglione e per la cortese ospitalità dal Lei giornale accordata alle pubblicazioni ad esso inerenti, mi permetta di esprimere la gratitudine dei Soci tutti della Cooperativa al generoso Comitato d'onore, al solerte Comitato esecutivo, ai generosi donatori tutti ed agli onorevoli componenti la Giuria, nonché a quanti collaborarono coll'opera loro efficace e disinteressata all'ottima riuscita della festa.

I Soci della Cooperativa serberanno sempre riconoscente ricordo all'intera cittadinanza per la bella dimostrazione che ha voluto dare loro.

Mentre mi riservo di farle tenere al più presto il resoconto finanziario del veglione, La prego, ill mo sig. Direttore, di gradire il mio reverente saluto ed i sensi della mia più alta considerazione.

Acqui, 11 febbraio 1914.

Il Presidente
della Coop. Vetraria di consumo
GIRARDI GIACOMO



con immediato sollievo dei dolori colla "Cura Myles", di fama mondiale. Opuscoli gratis. - Deposito Dr. C. CAMBIERI Corso S. Celso, 26 - Milano.

Bibliografia

C. H. GRANDGENT — *Introduzione allo studio del latino volgare* — Traduzione dall'inglese di Nunzio Maccarone con prefazione di E. G. Parodi. — Un volume di pagine XXIV-298, L. 3. Ulrico Hoepli, editore, Milano.

E' stato sempre avvertito, se non manifestato, dai nostri studiosi di filologia romana e classica, non che di storia e di paleografia, il bisogno di un volume compiuto e sintetico che raccogliesse, ordinasse e spiegasse tutti i fenomeni fonetici, morfologici, sintattici del latino volgare; di quel latino cioè, parlato comunemente all'epoca imperiale, che vario nel tempo e nello spazio diede poi origine ai volgari neolatini, e di cui frammentarie e confuse notizie ci hanno tramandate i grammatici e non disprezzabili, ma non sempre sicuri resti, ci son pervenuti attraverso le iscrizioni e gli scritti del basso impero.

Il volume dell'illustre professore di lingue romane, dell'Università di Harvard, C. H. Grandgent, noto in Italia anche come studioso di Dante e appassionato *italianisant* di oltre Oceano, tradotto dal giovane neo-latino, dottor Nunzio Maccarone e presentato da una bella prefazione di E. G. Parodi, di cui si arricchisce la meritamente lodata e diffusa collezione hoepliana viene finalmente a soddisfarlo.

Come tutti i volumi dell'illustre professore americano, ad es. il *Comento inglese alla Divina Commedia* e la grammatica di antico provenzale, anche questo è perspicuo per la padronanza assoluta della materia, oltre che per la precisione e la chiarezza dell'esposizione, mostrata dall'A. Chè se non sempre nella discussione di qualcuna delle tante dibattute questioni potranno esser d'accordo con lui — e del resto non potrebbe essere altrimenti in una branca così malsicura della filologia — dovranno certamente lodarlo per la perspicuità e l'esattezza con cui le svolge ed espone.

Il volume si compone dei seguenti capitoli: Introduzione — Vocabolario — Sintassi — Fonologia — Morfologia — Indice delle parole e delle cose notevoli.

Come tale esso merita di esser favorevolmente accolto dai professori e dagli studenti delle nostre Facoltà di lettere, non che dagli insegnanti di scuole medie e da tutti quegli studiosi, che finora andavano a tentoni nell'interpretazione di qualche cimelio di latino volgare o rimanevano perplessi dinanzi alle radici delle forme della nostra lingua.

Concorso per l'ammissione alla R. Accademia Navale

E' aperto un concorso straordinario di 30 allievi alla 1ª classe del Corso Normale (Ufficiali di Vascello) della R. Accademia Navale.

Possono prendervi parte i giovani cittadini del Regno i quali siano nati negli anni 1898 1899-1900 e posseggano la licenza tecnica od il certificato di ammissione al 1º anno di istituto tecnico o nautico od alla 4ª classe ginnasiale.

Per maggiori informazioni gl'interessati potranno rivolgersi ai Comandi in Capo dei Dipartimenti Marittimi, alle Capitanerie di Porto.

Cronaca

Il Consiglio Comunale è convocato per sabato 14 corrente alle ore 17.

La conferenza dell'Avv. Sardi su *« i nuovi orizzonti della vita »* avrà luogo questa sera alle ore 21 al Cinematografo Barisone, dove siamo certi che accorreranno numerosi gli ammiratori dell'eminente penalista del Foro alessandrino.

Fidanzamento — La gentile signorina Ada De Benedetti, figlia al carissimo amico prof Cesare De Benedetti, si è di questi giorni fidanzata all'egregio ingegnere Guglielmo Pimperno, dimorante a Torino.

Inviemo vive felicitazioni e sentiti augurii.

Il Gran Veglione della Mezza Quaresima — Nella *Notte di Primavera... nel Trionfo del Tricolore... nel Mondo della Luna...* la folla gaia e benefica ha trascorso ore indimenticabili nella più elettrizzante e signorile allegria...

E sempre ha corrisposto al grande successo... morale quello finanziario!

I geniali organizzatori - tra i quali è dovere ricordare con grato animo e innanzi a tutti l'amico carissimo Dott. D. C. Eula che il recente provvedimento trasferisce... in aere più spirabile ma non più affettuose del nostro, non hanno limitato il beneficio alla Società del Tiro a Segno, che fu la base della tradizione triennale, ma l'ha esteso ad altre nobili ed umanitarie istituzioni: la Lega antitubercolotica, la Croce Rossa, la Colonia Alpina e Marina... *Ridet beneficiando* è la divisa dei simpatici e generosi promotori che anche quest'anno si adoperano con ogni lena e col massimo buon volere a che la festa riesca degna del passato... del presente... e dell'avvenire... Sissignori, anche dell'avvenire, perchè la istituzione che abbiamo già definita « oasi rallegrante nel grigiore quaresimale »... che tutto l'orbe solennizza... non deve morire nè affievolirsi!

Dunque il Comitato, che in ispirito siede in permanenza, si è reincarnato e ricostituito, lavora a tutt'uomo e promette... meno di quello che saprà mantenere. Sempre avanti e sempre meglio...

Tout le monde... è dunque avvertito. La mezza quaresima anche quest'anno viene solennemente festeggiata al Politeama Garibaldi con il grandioso Veglione pro Tiro a Segno. Fra pochi giorni il Comitato, che ha consultato gli artisti dei due emisferi, renderà noto il titolo gaio e suggestivo della festa. E' appena il caso di dire che sono assicurati fin d'ora ricchi premi in denaro ed in oggetti artistici, quali in nessuna città del Piemonte sono largiti neanche nelle più solenni organizzazioni carnevalesche... Siamo però in grado di dire fin d'ora che il tema, cosiddetto, del Veglione, consentirà la più svariata foggia del vestire ed ogni maggiore libertà di scegliere *maschere, domino e costumi...*

Viva dunque l'allegria generosa e benefica!!!

Circolo Elettorale Popolare Acquese — I soci si riuniranno a fraterno banchetto sabato 14 corrente alle ore 19,30 all'Albergo Tre Re, ed alle 21,30 daranno il consueto ballo sociale.

TOSSI - C
Guarigione pronta e
ESTRATTO DI CACTUS
In tutte le buche

VERI MI
si ottengono in tutti i

AS

BRONCHIALE e
RO BRONCHIALE
BRONCHITE CRONICA
cura regolare col

LIQUORE
(di Mi)

Balsamico - Solvente
Tale Liquore (da non
cura, a base assoluta
assunto egual nome)
meritata notorietà, per
25 anni compio miracolo
E preparato dalla
mico-Farmaceutica

CARLO ARNALI
Viale Abruzzi, 10
che spedisce gratis a
certificati e opuscolo
dici Specialisti danno
sulti per corrispondenza
si trova presso tutte le

Agenzia Pubblicità

**L'AMARO di GAMONDI - è un buon aperitivo,
Ma preso dopo i pasti - è un forte digestivo.**